

ADN Kronos, mercoledì 20 novembre 2013, 10.34.05 P.A.: ASSINFORM, DIGITALIZZAZIONE IN FORTE RITARDO ZCZC ADN0201 6 ECO 0 ADN ECO NAZ P.A.: ASSINFORM, DIGITALIZZAZIONE IN FORTE RITARDO = SPESA PER ICT IN CALO DEL 3% L' ANNO Roma, 20 nov. - (Adnkronos) - La digitalizzazione della Pubblica amministrazione marcia a "un passo troppo lento", con una spesa per Ict complessiva che tra il 2007 e il 2013 mostra un calo medio annuo di circa 3 punti percentuali, addirittura del 4,3% nel 2012. E' quanto emerge dal secondo Osservatorio Assinform sulla Ict della Pubblica amministrazione presentato oggi a Roma e che evidenzia peraltro come tuttavia l' unico settore in controtendenza sia la sanità. Dai dati emerge che e' cresciuta la quota della spesa corrente sulla spesa complessiva a scapito degli investimenti: quest' ultima, infatti, e' scesa nel 2012 nella P.a centrale al 40,5% per It e al 14,3% per le Tlc. Nelle Regioni il calo e' stato al 26% e al 18,1%, nei Comuni e nelle province a quote ancora inferiori compresi rispettivamente tra il 12,5% e il 14% e tra il 9% e il 7%. Il livello di integrazione applicativa e delle base dati risulta ancora modesto con gli enti della P.a. centrale che nella maggior parte dei casi (58%) non hanno base dati integrate con gli altri enti sempre della P.a. centrale e addirittura nel 90% dei casi con le amministrazioni locali. (Arm/Opr/Adnkronos) 20-NOV-13 10:33 NNNN

ADN Kronos, mercoledì 20 novembre 2013, 10.36.10 SPENDING REVIEW: CAIO, GIUSTO TAGLIARE SPESE NON EFFICIENTI SU ICT ZCZC ADN0203 6 ECO 0 ADN ECO NAZ SPENDING REVIEW: CAIO, GIUSTO TAGLIARE SPESE NON EFFICIENTI SU ICT = DIGITALIZZAZIONE P.A. NON ORGANICA, SISTEMI NON PARLANO TRA LORO' Roma, 20 nov. - (Adnkronos) - "E' giusto fare tagli sulle spese non efficaci e non efficienti se i fondi che lo Stato spende ogni anno sulla Ict, circa 7-8 miliardi, possono essere spesi in maniera piu' efficace". Lo ha affermato il coordinatore dell' Agenda digitale, Francesco Caio, a margine della presentazione del secondo Osservatorio Assinform sulla Ict. "Magari c' e' bisogno di meno soldi per fare informatica - ha precisato Caio- ma si deve fare meglio". Piu' in generale sulla digitalizzazione della Pubblica amministrazione, Caio ha osservato che "procede in modo non organico". Infatti, spiega, "molte amministrazioni hanno fatto investimenti e sono andate avanti ma quello che sta succedendo troppo lentamente e' un raccordo armonico di tutti i sistemi, che non si parlano tra di loro". (Arm/Col/Adnkronos) 20-NOV-13 10:35 NNNN

ADNKRONOS, mercoledì 20 novembre 2013, 13:58:19  
PA: AL VIA PRIMA GARA SERVIZI ' CLOUD' ENTRO 2013

CASALINO (CONSIP), ORA 15 GIORNI PER ACQUISTI INVECE DI 15 MESI

Roma, 20 nov. (Adnkronos) - Arriva il ' cloud' anche per la pubblica amministrazione. La Consip, infatti, bandira' la prima gara nazionale ' cloud' per le pubbliche amministrazioni entro dicembre. Ad annunciarlo oggi sono stati il dg dell' Agenzia per l' Italia digitale Agostino Ragosa e l' ad di Consip Domenico Casalino. "Nel mese di dicembre intendiamo pubblicare il primo bando di gara per i servizi cloud rivolti alla pubblica amministrazione", ha spiegato Casalino all' Adnkronos, a margine della presentazione del 2° osservatorio Assinform sulla Ict nella pubblica amministrazione.

Si tratta di "una grande rivoluzione che dara' l' opportunita' ad una amministrazione di acquistare un servizio cloud in 15 giorni anziche' impiegare 15 mesi, il tempo medio di una gara" ha detto Casalino, dunque si potranno avere tempi certi per un progetto. Ed inoltre, in questo modo, "anche il piu' piccolo ente fruira' delle condizioni di una domanda aggregata enorme, e soprattutto, di standard tecnologici di sicurezza".

L' utilizzo del cloud poi consentira' di risparmiare in termini economici, all' interno di ogni singola amministrazione, per personale, locazioni, energia. Risparmi che non saranno trascurabili visto che una gara costa in media dai 50 ai 500 mila euro come ha segnalato Casalino nel corso del suo intervento lamentando

anche "un eccesso di contenziosi" e la farraginosita' del codice dei contratti e del regolamento attuativo, in materia di appalti, con 700 articoli. Nel 2012 la Consip ha bandito gare per un valore di 6,6 miliardi di euro ed sui sistemi Consip e' stato erogato 3,4 miliardi.

(Arm/Opr/Adnkronos)

20-NOV-13 13: 54

NNN

(ASCA) - Roma, 20 nov - "La Pubblica Amministrazione italiana e' in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione. La spesa continua calare, si investe sempre meno e permane una frammentazione nell'uso e nell'allocazione delle risorse che non consente di fare sistema. Troppe iniziative sono annunciate e tardano ad essere avviate. Pur riconoscendo gli sforzi che sono stati fatti, bisogna rendersi conto che e' necessario fare di piu', meglio e in tempi piu' brevi". Lo ha affermato il presidente di Assinform, Elio Catania, in occasione della presentazione del 2° Osservatorio Assinform sull'Ict nella pubblica amministrazione. Nel rapporto si legge che tra il 2007 e il 2013 la spesa Ict complessiva della P.A. centrale e locale mostra un calo medio annuo prossimo ai 3 punti percentuali, del 4,3% nel 2012, quando e' risultata pari a 5.422 milioni di euro al netto delle spese per il personale e dell'Iva. In piu' e' cresciuta la quota della spesa corrente sulla spesa complessiva, a scapito di quella per investimenti. Quest'ultima, e' scesa nel 2012 nella P.A. centrale al 40,5% per l'It e al 14,3% per le Tlc, nelle Regioni rispettivamente al 26% e al 18,1%, nei Comuni e nelle Province a quote ancora inferiori (compresi tra i 12,5% e il 14% e tra il 9% e il 7%); unica eccezione il settore della Sanita' in controtendenza. Per il presidente dell'associazione italiana per l'Information Technology, gli investimenti per l'ammodernamento della P.A. "devono avere assoluta priorita' nell'agenda politica del Governo". A questo proposito, "ben vengano le tre priorita' individuate nell'ambito dell'Agenda Digitale Italiana (identita' digitale, anagrafe unica e fatturazione elettronica) purché si metta una marcia in piu' e soprattutto si passi dalle Agende ai progetti esecutivi con responsabilita' chiare e tempi attuativi ben identificati".

9COL, mercoledì 20 novembre 2013, 13.54.01 L. STABILITA', LANZILLOTTA (SC) : ODG PER DARE PRIORITÀ AD AGENDA DIGITALE ZCZC {9CO529221 4 POL ITA R01 L. STABILITA', LANZILLOTTA (SC): ODG PER DARE PRIORITÀ AD AGENDA DIGITALE (9Colonne) Roma, 20 nov - "Siamo in ritardo sull' agenda digitale anche se sono stati fatti passi avanti significativi con la centralizzazione della governance a Palazzo Chigi e l' individuazione di alcune aree prioritarie d' intervento come la carta d' identità elettronica, il fascicolo Sanitario Elettronico e la fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Per questo ho presentato un ordine del giorno alle legge di stabilità che impegna il governo sul tema dell' agenda digitale e, in particolare a dedicare una seduta del Consiglio dei Ministri a discutere le linee guida per condividere con i Ministri obiettivi e tempi di attuazione dell' agenda digitale che deve essere la leva strategica per la nostra economia e per la riforma della Pubblica Amministrazione". È quanto ha detto intervenendo al forum organizzato da Assinform, Linda Lanzillotta vice presidente del Senato (Scelta Civica). (PO / red) }201353 NOV 13 ~ NNN

ADN Kronos, mercoledì 20 novembre 2013, 14.41.32 SPENDING REVIEW: CATANIA, NO A TAGLI LINEARI SU ICT ZCZC ADN0697 3 ECO 0 ADN ETC NAZ SPENDING REVIEW: CATANIA, NO A TAGLI LINEARI SU ICT = PASSARE DA AGENDE AD ATTUAZIONE PROGRAMMI Roma, 20 nov. (Adnkronos) - L' investimento in Ict "va protetto" ma "purtroppo quando si parla di spending review si procede a tagli lineari". Lo ha sostenuto il presidente di Assinform, Elio Catania, a margine della presentazione del 2° osservatorio dell' associazione sulla Ict nella pubblica amministrazione. Catania inoltre ha sottolineato la necessita' di "passare dalle analisi, dalle agende, all' attuazione perche' l' Ict e' l' unica leva che consente di ottenere dei risparmi. Noi chiediamo che vengano date responsabilita' precise, attuative, sui progetti come l' anagrafe del cittadino e l' identita' digitale". "I dati che presentiamo oggi ci dicono che nella Pa si spende in Ict di meno rispetto all' anno prima, e' un trend che va avanti da diversi anni, spendiamo meno dell' Europa e

non in maniera ottimale. Questo ovviamente, e' motivo di preoccupazione, non solo per noi del settore ma anche per i cittadini perche' la leva dell' information technology e' quella per dare competitivita' al Paese". (Arm/Opr/Adnkronos) 20-NOV-13 14:40 NNNN

ITP, mercoledì 20 novembre 2013, 14.45.10 ICT: DIGITALIZZAZIONE P.A., ITALIA A PASSO TROPPO LENTO ZCZC IPN 288 ECO --/T ICT: DIGITALIZZAZIONE P.A., ITALIA A PASSO TROPPO LENTO ROMA (ITALPRESS) - Secondo i dati del 2° Osservatorio Assinform sull' ICT nella P.A., la spesa complessiva tra 2007 e 2013 mostra un calo medio annuo prossimo ai 3 punti percentuali, addirittura del 4,3% nel 2012, quando e' risultata pari a 5.422 milioni al netto delle spese per il personale e dell' Iva. In piu' e' cresciuta la quota della spesa corrente sulla spesa complessiva, a scapito di quella per investimenti. Quest' ultima, e' scesa nel 2012 nella P.A. centrale al 40,5% per l' IT e al 14,3% per le TLC, nelle Regioni rispettivamente al 26% e al 18,1%, nei Comuni e nelle Province a quote ancora inferiori (compresi tra i 12,5% e il 14% e tra il 9% e il 7%); unica eccezione il settore della Sanita' in controtendenza. E se e' vero che importanti progressi si sono fatti sul fronte dei servizi on line ai cittadini e alle imprese, resta il fatto che manca una visione integrata nell' erogazione dei servizi, ancora spesso limitata al download della modulistica da compilare. "La P.A. italiana e' in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione. La spesa continua calare, si investe sempre meno e permane una frammentazione nell' uso e nell' allocazione delle risorse che non consente di fare sistema", ha osservato Elio Catania, presidente Assinform, alla presentazione dell' Osservatorio. "Ben vengano le tre priorita' individuate nell' ambito dell' Agenda Digitale, purché si metta una marcia in piu' e soprattutto si passi dalle Agende ai progetti esecutivi con responsabilita' chiare e tempi attuativi ben identificati", ha concluso Catania. (ITALPRESS). ads/com 20-Nov-13 14:44 NNNN

Radiocor, mercoledì 20 novembre 2013, 15.38.58 Pa: Assiform, Italia in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione {9010E1314 (ECO) Pa: Assiform, Italia in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 nov - La spesa Ict complessiva della Pa centrale e locale tra 2007 e 2013 mostra un calo medio annuo prossimo del 2,8%. In particolare nel 2012 e' risultata pari a 5,4 miliardi (-4,3%), al netto delle spese per il personale e dell' Iva. E' inoltre cresciuta la quota della spesa corrente sulla spesa complessiva, a scapito di quella per investimenti. Quest' ultima, e' scesa nel 2012 nella Pa centrale al 40,5% per l' It e al 14,3% per le Tlc, nelle Regioni rispettivamente al 26% e al 18,1%, nei Comuni e nelle Province a quote ancora inferiori (compresi tra i 12,5% e il 14% e tra il 9% e il 7%); unica eccezione il settore della sanita' in controtendenza. Questi alcuni dei dati che emergono dal secondo osservatorio Assinform sull' Ict nella Pa, presentato oggi a Roma dal presidente Elio Catania, alla presenza di Francesco Caio (coordinatore Agenda digitale), Domenico Casalino (a.d. Consip), Agostino Ragosa (d.g. Agenzia per l' Italia digitale), Paolo Gentiloni e Linda Lanzillotta (vicepresidente del Senato). "La Pubblica Amministrazione - ha dichiarato Catania, commentando i risultati in una nota - e' in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione. La spesa continua calare, si investe sempre meno e permane una frammentazione nell' uso e nell' allocazione delle risorse che non consente di fare sistema". Secondo il presidente Assinform infatti "troppe iniziative sono annunciate e tardano ad essere avviate. I vincoli di bilancio sono noti, ma non si interviene ancora sulla tipologia della spesa, superando i tagli lineari. Non si guarda alla spinta

che potrebbe dare la collaborazione pubblico-privato in chiave di project financing. Pur riconoscendo gli sforzi che sono stati fatti, bisogna rendersi conto che e' necessario fare di piu', meglio e in tempi piu' brevi".

com-mma

(RADIOCOR) 20-11-13 15: 38: 18 (0403)PA 5 NNNN

ITP, mercoledì 20 novembre 2013, 15.47.04 L.STABILITÀ: LANZILLOTTA "ODG PER DARE PRIORITÀ AD AGENDA DIGITALE" ZCZC IPN 339 POL --/T L.STABILITÀ: LANZILLOTTA "ODG PER DARE PRIORITÀ AD AGENDA DIGITALE" ROMA (ITALPRESS) - "Siamo in ritardo sull' agenda digitale anche se sono stati fatti passi avanti significativi con la centralizzazione della governancea Palazzo Chigi e l' individuazione di alcune aree prioritarie d' intervento come la carta d' identita' elettronica, il fascicolo Sanitario Elettronico e la fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Per questo ho presentato un ordine del giorno alle legge di stabilita' che impegna il governo sul tema dell' agenda digitale e, in particolare a dedicare una seduta del Consiglio dei Ministri a discutere le linee guida per condividere con i Ministri obiettivi e tempi di attuazione dell' agenda digitale che deve essere la leva strategica per la nostra economia e per la riforma della Pubblica Amministrazione". Lo ha detto intervenendo a un forum organizzato da Assinform Linda Lanzillotta, vice presidente del Senato (Scelta Civica). (ITALPRESS). sat/com 20-Nov-13 15:46 NNNN

ADN Kronos, mercoledì 20 novembre 2013, 16.22.41 PA: ASSINFORM, UN CAPOLUOGO SU DUE SU FACEBOOK, ROMA IL PIU' ATTIVO ZCZC ADN0958 3 ECO 0 ADN ECO NAZ PA: ASSINFORM, UN CAPOLUOGO SU DUE SU FACEBOOK, ROMA IL PIU' ATTIVO = REGIONI INDIETRO SOLO 8 PRESENTI, SU TWITTER 37% COMUNI Roma, 20 nov. (Adnkronos) - E' su Facebook quasi la meta', il 48%, dei grandi comuni capoluoghi di provincia e Roma svetta al primo posto per il maggior livello di attivita' sia su Facebook che su Twitter. Il restante 52% invece e' assente sia da Facebook che da Twitter. Se la presenza dei capoluoghi sui social media risulta ancora circoscritta ancora piu' restie a usarli sono invece le regioni, appena il 40% del totale, per non parlare delle Pa centrali, appena il 30% si affida alla comunicazione sui network. E' la fotografia scattata da Assinform su fonte Blogmeter incentrata sugli account ufficiali Facebook e Twitter nel periodo da novembre 2012 a giugno 2013. Tra gli enti della pubblica amministrazione centrale considerati e' il portale pubblico del ministero del Lavoro, che promuove bandi e offerte di lavoro (Ciclavoro) a produrre il maggior numero di tweet, a seguire l' Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) la cui produzione di ' cinguettii' dipendente dagli eventi sismici del periodo preso in esame. La classifica per follower, in ragione delle informazioni di pubblica utilita' offerte ai cittadini e' guidata dall' account Ingvterremoti. (Arm/Zn/Adnkronos) 20-NOV-13 16:21 NNNN

ASCA, mercoledì 20 novembre 2013, 16.39.33 Ict: Assinform, digitalizzazione Italia troppo lenta. Spesa P.A. in calo ZCZC ASC0173 1 ECO 0 R03 / +TLK XX ! 1 X Ict: Assinform, digitalizzazione Italia troppo lenta. Spesa P.A. in calo = (ASCA) - Roma, 20 nov - " La Pubblica Amministrazione italiana e' in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione. La spesa continua calare, si investe sempre meno e permane una frammentazione nell' uso e nell' allocazione delle risorse che non consente di fare sistema. Troppe iniziative sono annunciate e tardano ad essere avviate. Pur riconoscendo gli sforzi che sono stati fatti, bisogna rendersi conto che e' necessario fare di piu', meglio e in tempi piu' brevi". Lo ha affermato il presidente di Assinform, Elio Catania, in occasione della presentazione del 2\* Osservatorio Assinform sull' Ict nella pubblica amministrazione. Nel rapporto si legge che tra il 2007 e il 2013 la spesa Ict complessiva della P.A. centrale e locale mostra un calo medio annuo prossimo ai 3 punti percentuali, del 4,3% nel 2012, quando e' risultata pari a 5.422 milioni di euro al netto delle spese per il personale e dell' Iva. In piu' e' cresciuta la quota della spesa corrente sulla spesa complessiva, a scapito di quella per investimenti. Quest' ultima, e' scesa nel 2012 nella P.A. centrale al 40,5% per l' It e al 14,3% per le Tlc, nelle Regioni rispettivamente al 26% e al 18,1%, nei Comuni e nelle Province a quote ancora inferiori (compresi tra i 12,5% e il 14% e tra il 9% e il 7%); unica eccezione il settore della Sanita' in controtendenza. Per il presidente dell' associazione italiana per l'

Information Technology, gli investimenti per l' ammodernamento della P.A. " devono avere assoluta priorita' nell' agenda politica del Governo". A questo proposito, " ben vengano le tre priorita' individuate nell' ambito dell' Agenda Digitale Italiana (identita' digitale, anagrafe unica e fatturazione elettronica) purché si metta una marcia in piu' e soprattutto si passi dalle Agende ai progetti esecutivi con responsabilita' chiare e tempi attuativi ben identificati". red-drc/ 201639 NOV 13 NNN